



PONTE LAMBRO - Il Corpo Musicale Cav. Masciadri apre le porte ai giovani musicisti. Tre giornate di workshop musicale ed una prova aperta per i bambini della scuola primaria.

L'evento è una vera e propria full immersion nella musica: saranno tre i momenti formativi dedicati ai più piccoli, un progetto che ha lo scopo di stimolare neurologicamente i bambini per attivare le capacità utili ad affrontare gli strumenti musicali, nonché a sviluppare gli elementi ritmici, melodici, coordinativi, mnemonici e disciplinari.

Nelle giornate del workshop verranno presentate le caratteristiche degli strumenti musicali a cura dei Maestri del Corpo Musicale cav. Pietro Masciadri di Ponte Lambro e sarà possibile partecipare ad una prova aperta.

La "Scuola Musicale" è composta da Maestri diplomati al conservatorio e specializzati nell'insegnamento dei più piccoli, un percorso che permette agli Allievi di partecipare e

vincere a numerosi concorsi e frequentare con successo il percorso scolastico scelto.



Il primo appuntamento è con le prove aperte giovedì sera 30 maggio alle 21:00, per poi proseguire martedì 4 giugno (ore 17:00), martedì 11 giugno (ore 17:30), sabato 15 giugno (ore 10:30 ed ore 18:00).

“Il nostro metodo - illustra **Andrea Cattaneo**, presidente del Corpo Musicale - inizia dal propedeutico rivolto già ai bambini dai tre anni di età e si sviluppa col metodo strumentale rivolto ai bambini più grandi. E' un metodo sempre più completo e sviluppato, che continuiamo ad affinare, basato su teorie medico-scientifiche riconosciute, ed è già una bella realtà. Attualmente sono una trentina gli allievi che frequentano i vari corsi, alcuni dei quali sono già inseriti nell'orchestra principale”.

“La musica - spiega **Lea Provasi** responsabile del corso allievi - riveste una grande importanza nella nostra vita per moltissimi aspetti. Costituisce un rifugio dai problemi, unisce le persone facendole cantare e ballare, ci fa compagnia su treni ed autobus ed è capace di esprimere i nostri sentimenti quando noi non ne siamo in grado”.